



COP27
SHARM EL-SHEIKH
EGYPT 2022

1 Basta parole! Il futuro non può attendere!

2 Pesticidi: dalla società civile richiesta di stop alla UE

3 OGM tra deregolamentazioni occulte (UE) e divieti (Mexico)

4 Corte Suprema India sospende il rilascio ambientale di senape

5 Gli sforzi di conservazione sperimentale del Gabon

6 NASA: estremi climatici influiscono su frane sorprendentemente

7 Passi avanti per il "fotovoltaico integrato" in edilizia

8 URBACT IV — Approvato ufficialmente

9 Piccoli agricoltori: in Romania sostegno da parte di InvestEU

10 Wigwam in Action

- Per tartufi con Wigwam Sibillini
- Operatori Wigwam on line
- Argav-Wigwam ad Arzerello

1. COP27: Basta parole! Il futuro non può attendere!



© UNICEF/Asad Zaidi | Il 3 settembre 2022 Rahim, di quattro anni, si trova sulle macerie della sua casa, distrutta dalle inondazioni in Pakistan.

Leader mondiali e attivisti per il clima si stanno dirigendo in Egitto per i colloqui annuali delle Nazioni Unite sul clima, che inizieranno domenica. Le due settimane di negoziati che si terranno alla COP27 arrivano in un momento teso. Dagli incontri dell'anno scorso in Scozia, solo **24 paesi su 193** hanno accettato di intensificare le loro azioni per il clima hanno presentato i loro piani all'ONU più ambiziosi. La Conferenza sul clima di quest'anno si svolge a Sharm el-Sheikh, sullo sfondo di eventi meteorologici estremi in tutto il mondo, una crisi energetica provocata dalla guerra in Ucraina e dati scientifici che ribadiscono che il mondo non sta facendo abbastanza per contrastare le emissioni di carbonio e proteggere il futuro del nostro pianeta. Mitigazione ed adattamento saranno temi principali all'ordine del giorno della Conferenza. La mitigazione dei cambiamenti climatici si riferisce agli sforzi per ridurre o prevenire le emissioni di gas serra utilizzando nuove tecnologie e fonti di energia rinnovabile, rendere più efficienti dal punto di vista energetico le

apparecchiature più vecchie o modificare le pratiche di gestione o il comportamento dei consumatori. Adattamento: Il cambiamento climatico è qui. Oltre a fare tutto il possibile per ridurre le emissioni e rallentare il ritmo del riscaldamento globale, i paesi devono anche adattarsi alle conseguenze climatiche in modo da poter proteggere i propri cittadini. Questi problemi includono il finanziamento "perdita e danno" in modo che i paesi in prima linea nella crisi possano affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici che vanno oltre ciò a cui possono adattarsi e il mantenimento della promessa di \$ 100 miliardi ogni anno dai finanziamenti per l'adattamento, dalle nazioni sviluppate, ai paesi a basso reddito. Tutte queste discussioni apriranno la strada al primo **Global Stocktake** alla COP28, che nel 2023 valuterà i progressi collettivi globali in materia di mitigazione, adattamento e mezzi di attuazione dell'accordo di Parigi. La guerra ha causato una crisi globale dell'inflazione, dell'energia, del cibo e della catena di approvvigionamento. La Germania ha dovuto

ridimensionare gli obiettivi climatici a breve termine, mentre lo storico gruppo di lavoro Cina-USA sul clima annunciato a Glasgow è stato ora sospeso. La COP27 vedrà una battuta d'arresto negli impegni assunti da alcuni paesi l'anno scorso. Tuttavia, il relatore speciale **Ian Fry** ritiene che la guerra potrebbe anche essere un "**campanello d'allarme**" affinché le nazioni diventino autosufficienti dal punto di vista energetico. Sostiene che il modo più economico per farlo è attraverso le energie rinnovabili, che sono fondamentali per ridurre le emissioni. Un nuovo **rapporto** dell'**UNEP** dice che ad oggi "**non esiste un percorso credibile nonostante le promesse giuridicamente vincolanti**" fatte alla Conferenza sul clima di Parigi del 2015 di impedire che le temperature medie aumentino di oltre 1,5 °C rispetto a pre- livelli industriali. **Che possiamo dire? "se non ora quando?" " il futuro non può attendere" e che le nuove generazioni hanno tutte le loro ragioni per protestare. Il futuro è loro!** Più info su: <https://news.un.org/en/story/2022/10/1129947>

2. Pesticidi: dalla società civile richiesta di stop alla UE



La Commissione Europea ha dichiarato valida l'Iniziativa dei Cittadini Europei (ECI) "**Save Bees and Farmers**". L'iniziativa, sostenuta da 200 organizzazioni, ha soddisfatto i requisiti necessari per l'attenzione del legislativo dell'UE. L'iniziativa chiede "una graduale eliminazione dell'80% dell'uso di pesticidi sintetici entro il 2030 e del 100% entro il 2035", nonché un ripristino della biodiversità sui terreni agricoli e sostegno finanziario per gli agricoltori nella transizione alle pratiche agroecologiche. Dopo aver ottenuto il sostegno di oltre 1 milione di firme in sette Stati membri, Martin Dermine, il principale rappresentante [dell'iniziativa](#) dei cittadini europei (ECI) e direttore esecutivo di PAN Europa, ha definito questo "un forte segnale democratico per i responsabili politici dell'UE e nazionali di ascoltare i cittadini e allontanarsi dai pesticidi tossici". Ora, da parte loro, hanno il diritto di presentare le loro preoccupazioni in un'audizione pubblica al Parlamento europeo e in colloqui con i rappresentanti della Commissione europea. Inoltre, la Commissione

è legalmente obbligata a rispondere alle richieste dell'ECI. L'iniziativa arriva in un momento in cui l'UE sta preparando un nuovo regolamento vincolante per ridurre l'uso di pesticidi. A giugno, l'esecutivo dell'UE ha [presentato il suo piano](#) per rivedere il quadro del blocco sui prodotti fitosanitari, introducendo il primo obiettivo di riduzione giuridicamente vincolante già annunciato nel capitolo alimentare della strategia Farm to Fork: [dimezzare l'uso e il rischio dei pesticidi entro il 2030](#). Gli Stati membri dell'UE hanno chiesto una nuova valutazione d'impatto sulla proposta della Commissione europea, adducendo preoccupazioni per la sicurezza alimentare e la resilienza. In base alla proposta di regolamento, agli Stati membri verrà chiesto di fissare i propri obiettivi nazionali di riduzione entro parametri definiti. Ad agosto, la Commissione ha inviato alle capitali dell'UE l'esito di una valutazione sui contributi nazionali previsti all'obiettivo di riduzione giuridicamente vincolante dell'UE. Il risultato finale ha scioccato alcuni paesi dell'UE,

con alcuni che dovrebbero affrontare tagli di oltre il 60% per raggiungere l'obiettivo generale dell'UE. Gli Stati membri, tra cui spiccano Polonia, Ungheria, Austria, Spagna e Romania, sostengono che questa è ormai obsoleta alla luce dell'invasione russa dell'Ucraina, che ha minato anche l'efficienza della catena alimentare globale. Il commissario per la sicurezza alimentare Stella Kyriakides, pur lasciando porte aperte al dialogo per trovare soluzioni: "*Riteniamo che questo sia un approccio equo che consenta di prendere in considerazione diversi punti di partenza ed eviti grandi variazioni rispetto all'obiettivo del 50%*", ha affermato, sostenendo che l'esecutivo dell'UE non ha formulato proposte "*prendere o lasciare*" ma ha rifiutato di spostarsi sugli obiettivi nazionali di riduzione dei pesticidi affermando: "*Non dimentichiamoci: l'ambizione di ridurre le sostanze chimiche negli alimenti è ciò che vogliono i nostri cittadini. Questo è ciò che dobbiamo fornire. E questo è ciò che ci siamo prefissati di ottenere con la nostra proposta*", ha affermato.

3. OGM tra deregolamentazioni occulte (UE) e divieti (vedi Mexico)



Quaranta organizzazioni, tra cui GMWatch, hanno inviato una [lettera](#) al commissario UE alla Salute Stella Kyriakides per esprimere serie preoccupazioni sul modo in cui la Direzione generale della Salute (DG SANTE) sta organizzando la valutazione d'impatto sui nuovi OGM – nuove tecniche genomiche (NGT) – e, in particolare, le consultazioni che alimenteranno la valutazione. L'esito di questa valutazione potrebbe avere un impatto di vasta portata sulla scelta dei consumatori, sulla sicurezza alimentare, sull'agricoltura biologica e convenzionale e sull'ambiente.

La lettera evidenzia in particolare gli errori fatali nell'indagine mirata sulle NGT, a cui la maggior parte dei firmatari è stata invitata a partecipare, e che ha impedito a molte ONG di rispondere. Altri hanno completato il sondaggio ma in seguito hanno dovuto ritirare o correggere le loro risposte. La consultazione pubblica condotta dalla Commissione UE all'inizio dell'estate 2022 era già caratterizzata da una mancanza di trasparenza e da domande e opzioni di risposta

parziali e fuorvianti. La lettera conclude che la consultazione presenta gravi lacune e carenze e quindi non può fornire una solida base per alimentare le decisioni sulle norme di sicurezza per gli OGM, né può essere giustamente utilizzata come base per la valutazione di un nuovo quadro giuridico per le nuove tecniche genomiche. I gruppi chiedono alla Commissione di ripetere quelle parti della valutazione d'impatto sui NGT che non soddisfano gli standard UE richiesti. Più in generale, chiedono alla Commissione di seguire la decisione della Corte di giustizia europea che ha chiarito che la nuova generazione di OGM deve essere definita OGM. Leggi la lettera: [Fonte: https://gmwatch.org/en/106-news/latest-news/20109](https://gmwatch.org/en/106-news/latest-news/20109)

L'organizzazione [Via Organica](#), e il team di OCA messicano (Organic Consumer Association) hanno lavorato instancabilmente negli ultimi 15 anni a sud del confine per vietare gli OGM e per promuovere cibo e agricoltura biologica e rigenerativa. Una delle coalizioni con cui lavora Via

Organica, [Sin Maiz No Hay Pais](#) ("Senza mais non c'è paese") ha dimostrato il potere di oltre 300 organizzazioni che lavorano insieme con successo, utilizzando l'istruzione pubblica, il boicottaggio degli OGM e il contenzioso. Nonostante le tremende pressioni della Monsanto/Bayer e del governo degli Stati Uniti, il governo federale messicano, guidato dal MORENA (Movimento per la rigenerazione nazionale del Messico) resta fermo nel divieto della coltivazione commerciale di mais e soia OGM, attuando la fase-dalle importazioni di mais OGM per l'alimentazione animale, il divieto totale dell'uso del glifosato entro gennaio 2024 e l'"agroecologia" o l'agricoltura biologica la base fondamentale per l'agricoltura messicana.

Ulteriori informazioni: [Esclusivo: il Messico procede con il divieto di mais OGM, cerca accordi internazionali sui cereali](#)

Per ulteriori informazioni: [il Messico vieta il glifosato, mais GM: il decreto presidenziale arriva nonostante l'intensa pressione dell'industria statunitense](#)

4. Corte Suprema dell'India sospende rilascio ambientale di senape



In una significativa ordinanza, il 3 novembre 2022, il tribunale della Corte Suprema indiana, **ha ordinato lo status quo** sulla decisione del GEAC del 18 ottobre 2022 e successiva decisione del Ministero dell'ambiente e delle foreste del 25 ottobre 2022 di consentire il rilascio nell'ambiente di senape geneticamente modificata DMH11 resistente agli erbicidi (HT) in cinque stati, sulla base di una domanda provvisoria presentata dalla signora Aruna Rodrigues nella sua petizione. **Questa sentenza significa che non sarà consentito alcun rilascio nell'ambiente**, almeno fino a quando il caso non sarà esaminato ulteriormente il 10 novembre. L'avvocato Prashant Bhushan, in rappresentanza di Rodrigues, ha affermato che nel 2012 il tribunale dell'apice aveva costituito un comitato di esperti tecnici con ampi termini di riferimento per esaminare in dettaglio la questione delle colture geneticamente modificate in India. **Quel comitato ha definito le colture HT "insostenibili" e "non adatte" per l'India; ha notato che l'erbicida spruzzato sulle**

colture HT ha causato il cancro; ha affermato che nel paese erano disponibili alternative non OGM; e ha raccomandato un "divieto totale" su tutte le colture HT sulla base del principio di precauzione, poiché non sono stati condotti studi di sicurezza a lungo termine sull'impatto delle colture GM commestibili in India sulla salute umana, sulla salute degli animali e sulla biodiversità. Il tribunale ha interrogato il consiglio del governo centrale sullo stato attuale in relazione al rilascio ambientale di senape GM. L'avvocato ha informato la corte che i semi di senape GM sarebbero stati piantati nelle strutture dell'Indian Council of Agricultural Research (ICAR). Il professor Swaminathan, in qualità di presidente per lo sviluppo della politica nazionale di biotecnologia agricola, nel suo rapporto ha raccomandato il principio di precauzione nell'introduzione di colture GM. Di seguito è riprodotto: *"La linea di fondo di qualsiasi politica di regolamentazione delle biotecnologie dovrebbe essere la sicurezza dell'ambiente, il benessere delle famiglie contadine, la*

sostenibilità ecologica ed economica dei sistemi agricoli, la sicurezza sanitaria e nutrizionale dei consumatori, la salvaguardia del commercio interno ed estero e la biosicurezza della nazione ... Poiché esiste una preoccupazione pubblica, politica e professionale sui transgenici in riferimento al loro impatto a breve e lungo termine sulla salute umana e sull'ambiente, i loro test, valutazioni e approvazioni devono essere rigorosi, elaborati e basati sulla scienza. L'approccio generale quindi dovrebbe essere che: le applicazioni biotecnologiche, che non coinvolgono transgenici come biopesticidi, biofertilizzanti e agenti di biorisanamento, dovrebbero avere un'elevata priorità". La corte ha chiesto al procuratore generale lo stato attuale per quanto riguarda il rilascio ambientale di senape GM. Dopo aver ricevuto istruzioni, ha informato la corte che i semi di senape GM sarebbero stati piantati nelle strutture dell'ICAR. In questa fase, il tribunale le ha ordinato di garantire che **"non venga intrapresa alcuna azione precipitativa"**. *Fonte: comunicato stampa di Aruna Rodrigues*

5. Gli sforzi di conservazione sperimentale del Gabon



VIGNA christian, CC BY-SA 4.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>>, attraverso Wikimedia Commons

Per decenni, il Gabon ha fatto affidamento sul petrolio per guidare la sua economia. Ma i funzionari sanno che il loro petrolio non durerà per sempre. Quindi si sono rivolti all'altra risorsa abbondante del paese - un'enorme foresta pluviale del bacino del Congo, piena di alberi preziosi - per aiutare a compensare la differenza una volta che il petrolio è scomparso. Tuttavia, a differenza del Brasile e di altri paesi che sono rimasti a guardare mentre le foreste pluviali vengono decimate, il [Gabon ha adottato regole rigide progettate per mantenere in piedi la maggior parte dei suoi alberi](#). Il paese ha vietato le esportazioni di legname grezzo (la Francia era uno dei principali acquirenti) e ha creato agevolazioni fiscali per attirare aziende di mobili, produttori di compensato e altri a costruire fabbriche e creare posti di lavoro. Le regole limitano il disboscamento a soli due alberi per ettaro, circa 2,5 acri, ogni 25 anni. E, per combattere il disboscamento illegale, un nuovo programma tiene traccia dei registri con codici a barre. L'obiettivo del Gabon è trovare un equilibrio tra

le esigenze di una singola nazione e quelle di un mondo che affronta una crisi climatica. L'approccio sembra funzionare. Queste le parole di Ali Bongo Ondimba Presidente della Repubblica all'apertura del recente Africa Climate Week: *"Il cambiamento climatico sta devastando il nostro pianeta ovunque. L'Africa è particolarmente colpita. Ma le soluzioni esistono. Il Gabon è determinato ad attuarle! È giunto il momento per gli africani di prendere in mano il nostro destino. Che sia l'Africa, culla dell'umanità, a salvarla."* La conferenza sostenuta dalle Nazioni Unite e ospitata a Libreville la capitale, mirava a trovare soluzioni alle sfide climatiche dell'Africa in vista della COP27. Mentre molti dei paesi che fanno parte della foresta pluviale come il Camerun e la Repubblica Democratica del Congo lottano con la conservazione a causa della mancanza di fondi o di gruppi ribelli, il Gabon ha colto l'opportunità per posizionarsi come un paese modello per la conservazione delle foreste pluviali, che coprono l'88% del paese. Il Gabon, d'altra parte, afferma di

aver preservato il suo ambiente naturale con immagini satellitari e politiche incentrate sull'ambiente, e molti addetti ai lavori del settore concordano. *"Tra il 2010 e il 2020, il Gabon ha perso solo circa 12.000 ettari di foresta, ovvero meno dello 0,1% all'anno"*, ha affermato George Akwah Neba, coordinatore del Congo Basin Program presso il Forest Stewardship Council (FSC). *"Abbiamo assistito a un'enorme rigenerazione delle foreste degradate dall'inizio degli anni 2000 con diverse decisioni coraggiose che hanno contraddistinto il Gabon come leader nelle politiche di gestione ambientale e forestale"*. (Al Jazeera.com) Una delle principali sfide nel bacino del Congo è porre fine al disboscamento illegale. Decine di compagnie straniere pagano tangenti a funzionari corrotti per abbattere vaste aree della foresta pluviale che ospita elefanti e gorilla. Ma il centro di osservazione, unico in Africa centrale, fornisce al Gabon dati precisi su come stanno cambiando le sue foreste pluviali e dove le immagini satellitari vengono per rintracciare e arrestare i taglialegna illegali.

6. NASA: estremi climatici influiscono sulle frane in modi sorprendenti



Il cambiamento climatico sta determinando modelli di precipitazioni più volatili in tutto il mondo: tratti molto asciutti punteggiati da tempeste che lasciano cadere grandi quantità di pioggia o neve in un breve lasso di tempo. Sebbene gli incantesimi più umidi e più secchi possano avere determinati effetti facili da prevedere, ad esempio sui livelli dell'acqua nei laghi e nei fiumi, un recente studio incentrato sulla California rivela che possono influenzare le frane lente in modi imprevisti. I ricercatori si aspettavano che le frane a movimento lento - dove la terra si insinua in discesa di pochi centimetri per piedi in un anno - nella California meridionale arida come le ossa si comportassero in modo diverso da quelle della piovosa California settentrionale quando esposta a forti precipitazioni e condizioni di siccità. Ma non era così. Gli autori dello studio hanno scoperto che le frane nelle regioni più umide e asciutte della California hanno mostrato una sensibilità simile alle precipitazioni estreme, spostandosi in media più velocemente e più in discesa durante i periodi piovosi rispetto agli anni di

siccità. L'acqua provoca le frane e sapere come reagiscono alle frane alla siccità record o alle precipitazioni estreme può aiutare i ricercatori a prevedere meglio il loro comportamento futuro, incluso se qualcuno potrebbe crollare o fallire in modo catastrofico. L'obiettivo generale è quello di sviluppare un inventario statale del comportamento delle frane che informi una rete di monitoraggio. Sebbene le frane a movimento lento non rappresentino necessariamente un pericolo immediato per le persone o le infrastrutture, nel tempo possono danneggiare cose come strade ed edifici. E in alcuni casi possono crollare improvvisamente, come è successo con la [frana di Mud Creek](#) vicino a Big Sur nel 2017. La chiave di una tale rete di monitoraggio è la capacità di eseguire studi dettagliati su larga scala. E ciò è reso possibile dai progressi della tecnologia satellitare, che hanno consentito a veicoli spaziali come Sentinel-1 di fornire dati più frequenti e accurati sui cambiamenti della superficie terrestre su aree più ampie. Prossime missioni come [NISAR](#) (abbreviazione di Sa-

tellite NASA-Indian Space Research Organization Synthetic Aperture Radar) monitoreranno i cambiamenti sulla superficie terrestre utilizzando una frequenza radar diversa che può "vedere" meglio attraverso la vegetazione rispetto a Sentinel-1. Come quella missione, NISAR renderà i suoi dati liberamente disponibili al pubblico. Anche le analisi dispendiose in termini di tempo e di dati stanno diventando più facili da eseguire grazie a progetti come ARIA e un imminente progetto sponsorizzato dalla NASA chiamato [OPERA](#) (o prodotti osservativi per utenti finali da analisi di telerilevamento). OPERA, gestita da JPL, utilizzerà le misurazioni di missioni come Sentinel-1 e NISAR per produrre dati che mostrano i cambiamenti della superficie terrestre. Questi prodotti forniranno a gestori delle risorse, agenzie federali e ricercatori, tra gli altri, misurazioni dettagliate di gran parte dell'America settentrionale e centrale, eliminando la necessità di dedicare tempo a elaborare i dati in un formato adatto per l'analisi e il processo decisionale. Maggiori info su: <https://climate.nasa.gov/>

7. Passi avanti per il “fotovoltaico integrato” in edilizia



La tegola solare ottimizzata dall'azienda paXos e dal TH Colonia. (Immagine: Costa Belibasakis / TH Colonia)

È quello che vediamo attraverso le speciali tegole fotovoltaiche/termiche nate dal progetto tedesco [Solardachpfanne.NRW](#). L'iniziativa ha impegnato per oltre tre anni i ricercatori della società **paXos Consulting & Engineering e dell'Università tecnica di Colonia** su un obiettivo comune: creare un sistema ibrido e con un alto livello di integrazione funzionale, con cui solarizzare i tetti a tegole. Mirando ad arrivare direttamente al mercato, ante la sua importanza terreste e marini. Nel progetto Solardachpfanne.NRW, il concetto di energia solare termica è stato implementato tecnologicamente in combinazione con il fotovoltaico, che raggiunge un alto livello di integrazione funzionale (protezione dall'aspirazione delle tempeste, spegnimento automatico in caso di incendio, ...). L'obiettivo del progetto era di ricercare le basi tecnologiche per sviluppare e ottimizzare la tegola solare (SDP) in modo tale che possa essere successivamente prodotta in serie e utilizzata come una tegola convenzionale. La tegola solare deve avere numerose proprietà come

alta efficienza, resistenza al calore, pedonabilità, lunghissima durata, riciclabilità e protezione antincendio. Durante la fase di sviluppo, l'attenzione si è concentrata sia sulle singole tegole solari che sull'intero sistema, ovvero il collegamento in serie di più tegole solari. Con la conclusione della fase di sviluppo, la costruzione del prototipo, insieme a un'area del tetto di confronto convenzionale, è attualmente in una fase di misurazione della durata di un anno. Quest'anno, le prestazioni del sistema saranno esaminate in un test realistico a lungo termine al fine di determinare l'efficienza economica per i diversi profili di consumatori rispetto a una strategia operativa ottimale dell'SDP. Possono essere esaminati anche l'invecchiamento e l'usura. Altri sottoprogetti universitari hanno esaminato il comportamento delle tegole fotovoltaiche-termiche sotto il profilo della temperatura, della sicurezza, della resistenza alla pressione e alle influenze ambientali. Il team ha anche analizzato come ridurre al minimo le perdite ottiche dovute alla riflessione o

alla dispersione del vetro, determinando una combinazione ottimale di celle e tipologia di scandole. È stato inoltre sviluppato un **microinverter** per ottenere le massime prestazioni anche in caso di ombra. *“Grazie agli adeguamenti che abbiamo apportato alla tegola vera e propria, le proprietà fisiche e anche la resa energetica sono state notevolmente migliorate. Il sistema è quindi pronto per l'uso continuo in condizioni reali”*, afferma il Prof. Dr. Christian Dick, project manager del TH Colonia. Quindi hanno allestito due aree di prova per confrontare le nuove tegole con moduli fotovoltaici convenzionali. Il risultato? Il sistema ibrido ha mostrato valori comparabili in termini di prestazioni elettriche, migliorando al contempo il coefficiente di prestazione della **pompa di calore** di circa il 25%. **L'Istituto per le energie rinnovabili di Colonia (CI-RE)** è un'associazione di professori e scienziati dell'ingegneria meccanica, dell'ingegneria elettrica e della gestione delle risorse. Il CI-RE unisce didattica e ricerca in maniera interdisciplinare. L'istituto è dedicato alla tecnologia e all'implementazione delle energie rinnovabili.

8. URBACT IV — Approvato ufficialmente

URBACT



Co-funded by
the European Union
Interreg

Conto alla rovescia per la prossima chiamata di rete

Dopo un processo di consultazione, URBACT IV è diventato una realtà, ufficialmente adottato dalla Commissione Europea. URBACT IV (2021 – 2027) è un'evoluzione, non una rivoluzione. Il programma continuerà a sostenere le città che lavorano per uno sviluppo urbano integrato e sostenibile attraverso la cooperazione dell'UE. I tipi di reti esistenti torneranno in auge:

- I partner delle reti di pianificazione dell'azione svilupperanno piani d'azione integrati locali per migliorare le loro città.
- I partner di Transfer Networks comprenderanno, adatteranno e riutilizzeranno una buona pratica etichettata nel loro contesto.
- I partner del meccanismo di trasferimento dell'innovazione svilupperanno piani di investimento per iniziative attuate nell'ambito delle azioni innovative urbane e

dei progetti dell'iniziativa urbana europea.

Le reti URBACT IV accoglieranno i partner dei 27 Stati membri dell'UE, nonché gli Stati partner (Norvegia, Svizzera) e i paesi beneficiari dell'IPA: Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. Le città di altri paesi possono partecipare alle attività del programma a proprie spese. Le reti URBACT IV continueranno a coprire un'ampia gamma di temi urbani, tra i quali le città potranno scegliere. Tuttavia, è molto apprezzato che nel processo vengano presi in considerazione i temi trasversali del programma: verde, genere, digitale. Naturalmente, le attività di capacity building e capitalizzazione di URBACT, così come gli eventi di punta, proseguiranno fino al 2027!

Il primo bando di URBACT IV sarà aperto a gennaio 2023. Le città e altre entità che desiderano entrare a far parte di una rete di pianificazione dell'azione sono invitate a creare partenariati e inviare domande entro i tre mesi successivi.

Uno strumento di ricerca partner online ti aiuterà a trovare partner per il tuo progetto o a contattare persone con idee esistenti. Questa piattaforma sarà lanciata sul sito web di URBACT, così avrai più tempo per esplorare nuove partnership e argomenti rilevanti per la tua città. Il supporto delle competenze è ancora al centro delle attività di networking del programma, quindi a partire da novembre verrà creata una nuova banca dati per gli esperti convalidati. Sia che tu stia cercando qualcuno che diventi il tuo futuro Lead Expert di rete o se desideri diventare un URBACT IV Expert, tieni d'occhio il lancio delle applicazioni. I partner di Future Action Planning Networks sono pronti per un'avventura emozionante, con diverse attività e opportunità per imparare, scambiare e guidare il cambiamento per città migliori.

Maggiori info su URBACT IV: [Programma di cooperazione \(2021 - 2027\)](#)

[Preparati per il prossimo bando URBACT!](#)

[Iscriviti alla newsletter di URBACT](#)

Fonte: <https://urbact.eu/urbact-iv-officially-approved>

9. Piccole aziende agricole: in Romania sostegno da parte di InvestEU



Le piccole aziende agricole sono la spina dorsale delle economie rurali di molti Stati membri. In tale contesto, un nuovo regime di microfinanza in Romania utilizzando InvestEU sta contribuendo a sviluppare questa parte fondamentale del settore agroalimentare dell'UE. Utilizzando 8,5 milioni di euro di fondi pubblici per attrarre investimenti per un totale di circa 100 milioni di euro, il regime sfrutta le notevoli opportunità offerte da InvestEU. **I prestiti di microcredito** saranno emessi attraverso il più grande istituto di microfinanza della Romania, con il pacchetto di investimenti progettato per soddisfare le esigenze di progetti di sviluppo su piccola scala. **Tale maggiore accesso ai finanziamenti per le piccole aziende agricole le aiuterà a investire in azioni di resilienza che promuovono l'occupazione e la sicurezza alimentare, proteggendo nel contempo la sostenibilità a lungo termine della Romania rurale.** Nicolas Schmit, Commissario dell'UE per l'Occupazione e i diritti sociali, ha dichiarato: *“La microfinanza può svolgere un ruolo cruciale*

nella creazione di posti di lavoro e nella promozione dell'inclusione sociale. Grazie al finanziamento di InvestEU l'elemento sociale, i microimprenditori e i piccoli agricoltori che altrimenti avrebbero difficoltà ad accedere ai prestiti saranno in grado di avviare o sviluppare le proprie attività e sbloccare un futuro più luminoso per se stessi e le proprie famiglie.” Con un massimo di 372 miliardi di euro di investimenti previsti per InvestEU, i finanziamenti della politica agricola comune (PAC) possono essere utilizzati per attrarre questo investimento per rafforzare la resilienza socioeconomica e ambientale dell'Europa rurale. Per raggiungere gli obiettivi della visione a lungo termine per le aree rurali, è necessario che l'attuale sostegno politico dell'UE lo sia potenziato e ulteriormente rafforzato. Un primo passo è migliorare le sinergie e le complementarità tra i fondi che contribuiscono allo sviluppo rurale. Una priorità chiave per l'Europa rurale nel nuovo periodo è massimizzare e coordinare le opportunità provenienti da tutte le fonti di sostegno dell'UE. Il bilan-

cio di InvestEU offre alle autorità di gestione della PAC un potenziale sostanziale per aiutare le loro aziende agricole e altre imprese rurali a beneficiare di questo nuovo pacchetto di investimenti tramite il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e i partner nazionali. InvestEU è diventato operativo nel 2021 e si basa sul successo del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), che ha mobilitato oltre 500 miliardi di EUR. Ciò includeva ingenti investimenti agricoli, come il fondo di garanzia francese Alter'NA che sostiene centinaia di iniziative agroalimentari in tutta la regione della Nouvelle-Aquitaine. Organizzato congiuntamente dall'autorità di gestione del FEASR della regione e dal Fondo europeo per gli investimenti, lo strumento finanziario Alter'NA ha combinato il FEASR, il FEIS e i fondi nazionali in un pacchetto da 36 milioni di euro a sostegno degli investimenti nell'agricoltura sostenibile. Vedere il sito web fi-compass della Commissione europea per ulteriori esempi di come il FEASR ha attirato le garanzie del FEIS.

10. GLI APPUNTAMENTI DELLE COMUNITA' LOCALI WIGWAM



DOM. 6-12-13 NOV 2022 **Tartufi con Wigwam Sibillini**

Diamanti a tavola Festival del tartufo di Amandola e dei prodotti tipici dei Monti Sibillini - Da segnalare ai nostri camperisti del Circuito Wigwam in rete con il Club di Amandola. Una ghiotta occasione per mettere insieme prodotti tipici, natura, cultura e tradizione nel mitico scenario dei magici Monti della Sibilla dove potrete scoprire anche dolci e gelati rinomati da tantissimo tempo ad Amandola presso il point di Wigwam Casa del Gelato Antida.

INFO +39 320 3314948
camperclub.sibilli@libero.it



LUN. 7 NOVEMBRE 2022 **Operatori Wigwam on line** Ore 19:00-20:30

Incontro settimanale on line degli Operatori delle Comunità Locali Wigwam.
Vedere link inviato tramite e-mail.

Riservato Operatori Wigwam

INFO: +39 049 9704413
direzione@wigwam.it



VEN. 25 NOVEMBRE 2022 **Argav-Wigwam ad Arzerello** Ore 19:00-23:00

E' in preparazione la prossima serata di ARGAV—Associazione Regionale Giornalisti di Agro-Alimentari e Ambientali del Veneto e Trentino Alto Adige organizzata con Wigwam e che da oltre, trent'anni, ogni ultimo venerdì del mese si svolge presso la sede del Circolo di Campagna Wigwam Arzerello di Piove di Sacco (Pd). Aperta a Soci Wigwam e ARGAV.

INFO: arzerello@wigwam.it

BANCA PATAVINA C'È: ECOBONUS I prodotti di finanziamento **CONenergy**



CONenergy: più valore alla tua casa, al tuo condominio e alla tua impresa, più valore al tuo pianeta

Conenergy è la linea di finanziamenti dedicati alla **riqualificazione energetica e antisismica** della propria **abitazione** o del proprio **condominio**, con cui poter sfruttare anche gli **incentivi fiscali** che arrivano **fino al 110%**. Conenergy è rivolto anche alle attività delle **imprese** che operano nel campo della riqualificazione degli immobili. Chiedi al tuo Gestore dedicato il prodotto più vicino alle tue necessità.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sui siti internet delle Banche affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che promuovono il prodotto. La concessione dei prodotti "CONenergy" sono subordinate all'approvazione della Banca di Credito Cooperativo.

www.bancapatavina.it